



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°27 del 09-05-2023

Riferita alla Proposta N. 33 del 02-05-2023.

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

L'anno duemilaventitre addì nove del mese di maggio alle ore 17:55, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Calvagno Antonino	Presente
Assessore	Toscano Giuseppe	Presente
Assessore	Reale Giuseppina	Assente
Assessore	Iraci Sareri Laura	Assente
Assessore	Gullotto Valentina	Presente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE
N. 33 del 02-05-2023

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

VISTO che il MIT con DECRETO.R.0000003 del 09-02-2023 ha assegnato a questo Ente la somma di euro 78.524,63 ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022 e del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022;

DATO ATTO che per detti interventi è richiesto l'avvio delle procedure pena revoca del finanziamento e pertanto ricorre l'urgenza tale da proporre una variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2000 non potendo attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;

ACCERTATO che nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2023 non sono presenti previsioni di entrata e di spesa atte ad assicurare la copertura della spesa necessaria per gli interventi di cui sopra indicati per cui si rende necessaria una variazione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del bilancio di previsione 2022/2024 esercizio 2023 inserendo gli interventi nella parte entrata e spesa non potendo attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;

DATO ATTO che risulterebbe necessario inserire nel bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 i seguenti stanziamenti relativi all'adeguamento dei prezzi : parte entrata nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63; parte spesa nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

DATO ATTO che trattasi di trasferimenti di fondi statali;

CHE la predetta variazione dovrà essere redatta, nel rispetto delle statuizioni del Principio Contabile applicato - Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 – ed in particolare del punto 3.6 c) per la parte Entrate e del punto 5.3 per la parte Spese;

CONSIDERATO che: l'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed

autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222";

VISTI i cronoprogrammi delle opere;

DATO ATTO dell'urgenza, pena revoca del finanziamento e dei tempi d'istruttoria come riportata nella relazione del responsabile dell'area tecnica prot. 17187 del 14/04/2023, si stabilisce che detti interventi possono essere inquadrati tra quelli necessari ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente ovvero lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (art. 163 comma 3 del TUEL punto 8.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

VISTO l'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2000 come modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, che prevede la possibilità di adottare le variazioni di bilancio da parte dell'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica a pena di decadenza da parte dell'organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n. 13 del 15.06.2021 che prevede che per consentire agli EE.LL. della regione Sicilia il pieno utilizzo delle risorse finanziaria sono autorizzate sia in esercizio provvisorio che in gestione provvisoria le variazioni di bilancio urgenti ai sensi dell'art. 175 del TUEL previa ratifica del C.C.;

VISTO l'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) che prevede "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118))."

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale del vigente ordinamento degli EE.LL. in Sicilia ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;

VISTO il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018 ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta", successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024"; VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024"; VISTA la deliberazione di G.M. 59 del 18.10.2022 ad oggetto: "approvazione piano esecutivo di gestione 2022 / 2024";

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. 37 del 30.11.2018 immediatamente esecutiva in vigore al 30.11.2018;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegata sotto la lettera quale parte integrante e sostanziale; Acquisiti agli atti i pareri favorevoli: del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi L.R. 30 / 2000 art. 12;

DATO ATTO che trattandosi di variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 4 del TUEL è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali che né accrescono il valore e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii , , i quali dispongono che:

- "Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Considerato che:

- queste variazioni non dovranno neppure essere inviate al tesoriere, dopo le semplificazioni operate dall'articolo 52 del DL 104/2020, che ha abrogato il comma 9-bis dell'articolo 175 del Tuel.

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 Esercizio 2023 in gestione provvisoria del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2023

Parte entrata creazione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63; Parte spesa creazione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio in gestione provvisoria;

DATO ATTO che la presente proposta sostituisce la precedente proposta n. 29 del 2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 3 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C.37 del 30.11.2018 "le proposte di variazione sono predisposte dai responsabili dei servizi interessati".

PROPONE

Di approvare le motivazioni del responsabile del 2° settore prot. 19479 del 02/05/2023, che giustificano la variazione urgente per competenza/cassa del bilancio di previsione 2022 / 2024 esercizio provvisorio 2023 adottata ai sensi dell'art.5 L.R. 13/2021 come previsto dell'art. 175 comma 4 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii , ed in particolare:

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di dare mandato al 2° settore per quanto esposto di attivare con urgenza le procedure tecniche amministrative per la realizzazione degli interventi in premessa esposti;

Di apportare, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 esercizio provvisorio 2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art.5 L.R. 13/2021 come previsto dell'art. 175 comma 4 D.lgs 26/2000 e ss.mm.ii. modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii analiticamente indicate nell'allegato 1) di cui si riportano:

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di apportare, pertanto, al P.E.G. 2022/2024 esercizio finanziario 2023 le variazioni specificate nell'allegato n.2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che queste variazioni non dovranno neppure essere inviate al tesoriere, dopo le semplificazioni operate dall'articolo 52 del DL 104/2020, che ha abrogato il comma 9-bis dell'articolo 175 del Tuel;

Dato atto che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali che né accrescono il valore e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente;

Di dare atto che si provvederà a proporre all'Organo Consiliare la ratifica della presente deliberazione entro il termine di 60 giorni dall'approvazione della stessa;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento per estratto nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente, D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/5/2016 n. 97, Sottosezione 1° livello Bilanci-Sottosezione 2° Bilancio Preventivo e Consuntivo.

Vista l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponente

Bonanno Marianna

(Sottoscritto con firma digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Giunta n. 27 del 09-05-2023 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 2° Settore – Lavori Pubblici per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

DICHIARA

la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Bellia Antonino
(Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Spinella
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 33 del 02-05-2023

Oggetto: **Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali**

VISTO che il MIT con DECRETO.R.0000003 del 09-02-2023 ha assegnato a questo Ente la somma di euro 78.524,63 ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022 e del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022;

DATO ATTO che per detti interventi è richiesto l'avvio delle procedure pena revoca del finanziamento e pertanto ricorre l'urgenza tale da proporre una variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2000 non potendo attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;

ACCERTATO che nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2023 non sono presenti previsioni di entrata e di spesa atte ad assicurare la copertura della spesa necessaria per gli interventi di cui sopra indicati per cui si rende necessaria una variazione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del bilancio di previsione 2022/2024 esercizio 2023 inserendo gli interventi nella parte entrata e spesa non potendo attendere l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;

DATO ATTO che risulterebbe necessario inserire nel bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 i seguenti stanziamenti relativi all'adeguamento dei prezzi : parte entrata nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63; parte spesa nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

DATO ATTO che trattasi di trasferimenti di fondi statali;

CHE la predetta variazione dovrà essere redatta, nel rispetto delle statuizioni del Principio Contabile applicato - Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 – ed in particolare del punto 3.6 c) per la parte Entrate e del punto 5.3 per la parte Spese;

CONSIDERATO che: l'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222";

VISTI i cronoprogrammi delle opere;

DATO ATTO dell'urgenza, pena revoca del finanziamento e dei tempi d'istruttoria come riportata nella relazione del responsabile dell'area tecnica prot. 17187 del 14/04/2023, si stabilisce che detti interventi possono essere inquadrati tra quelli necessari ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente ovvero lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (art. 163 comma 3 del TUEL punto 8.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

VISTO l'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2000 come modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, che prevede la possibilità di adottare le variazioni di bilancio da parte dell'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica a pena di decadenza da parte dell'organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

VISTO l'art. 5 della legge regionale n. 13 del 15.06.2021 che prevede che per consentire agli EE.LL. della regione Sicilia il pieno utilizzo delle risorse finanziaria sono autorizzate sia in esercizio provvisorio che in gestione provvisoria le variazioni di bilancio urgenti ai sensi dell'art. 175 del TUEL previa ratifica del C.C.;

VISTO l'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) che prevede "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118))."

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale del vigente ordinamento degli EE.LL. in Sicilia ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo

consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;

VISTO il Nuovo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018 ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta", successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024"; VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2022 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024";

VISTA la deliberazione di G.M. 59 del 18.10.2022 ad oggetto: "approvazione piano esecutivo di gestione 2022 / 2024";

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. 37 del 30.11.2018 immediatamente esecutiva in vigore al 30.11.2018;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegata sotto la lettera quale parte integrante e sostanziale; Acquisiti agli atti i pareri favorevoli: del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi L.R. 30 / 2000 art. 12;

DATO ATTO che trattandosi di variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 4 del TUEL è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali che né accrescono il valore e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii , , i quali dispongono che:

- "Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Considerato che:

- queste variazioni non dovranno neppure essere inviate al tesoriere, dopo le semplificazioni operate dall'articolo 52 del DI 104/2020, che ha abrogato il comma 9-bis dell'articolo 175 del Tuel.

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 Esercizio 2023 in gestione provvisoria del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2023

Parte entrata creazione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63; Parte spesa creazione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio in gestione provvisoria;

DATO ATTO che la presente proposta sostituisce la precedente proposta n. 29 del 2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32 comma 3 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C.37 del 30.11.2018 "le proposte di variazione sono predisposte dai responsabili dei servizi interessati".

PROPONE

Di approvare le motivazioni del responsabile del 2° settore prot. 19479 del 02/05/2023, che giustificano la variazione urgente per competenza/cassa del bilancio di previsione 2022 / 2024 esercizio provvisorio 2023 adottata ai sensi dell'art.5 L.R. 13/2021 come previsto dell'art. 175 comma 4 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii , ed in particolare:

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di dare mandato al 2° settore per quanto esposto di attivare con urgenza le procedure tecniche amministrative per la realizzazione degli interventi in premessa esposti;

Di apportare, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 esercizio provvisorio 2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art.5 L.R. 13/2021 come previsto dell'art. 175 comma 4 D.lgs 26/2000 e ss.mm.ii. modificato dall'art. 74, comma 1 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii analiticamente indicate nell'allegato 1) di cui si riportano:

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di apportare, pertanto, al P.E.G. 2022/2024 esercizio finanziario 2023 le variazioni specificate nell'allegato n.2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Parte entrata istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Parte spesa istituzione nuovo capitolo Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022 con uno stanziamento di euro 78.524,63;

Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che queste variazioni non dovranno neppure essere inviate al tesoriere, dopo le semplificazioni operate dall'articolo 52 del DL 104/2020, che ha abrogato il comma 9-bis dell'articolo 175 del Tuel;

Dato atto che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali che né accrescono il valore e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente;

Di dare atto che si provvederà a proporre all'Organo Consiliare la ratifica della presente deliberazione entro il termine di 60 giorni dall'approvazione della stessa;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento per estratto nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente, D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/5/2016 n. 97, Sottosezione 1° livello Bilanci-Sottosezione 2° Bilancio Preventivo e Consuntivo.

Vista l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponente

Bonanno Marianna

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N. 33 del 02-05-2023

Oggetto: **Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 2° Settore – Lavori Pubblici

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica.

San Giovanni La Punta, 04-05-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Bonanno Marianna

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N. 33 del 02-05-2023

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto e alla copertura finanziaria del provvedimento.

San Giovanni La Punta, 04-05-2023

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cabbane' Vito Rosario

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

P. IVA E.C.F. 00453970873

SETTORE LL.PP.

☒ Piazza G. Allegra N° 1 ☎ Tel. 095 6278142 – Fax 095 7417520

🌐 Web site: www.sangiovanlapunta.gov.it ✉ PEC: sangiovanlapunta@pec.it ✉ Email: marianna.bonanno@sglapunta.it



Prot. n°__19479__del_02/05/2023__

**OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER
TRASFERIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI**

Relazione

La seguente proposta di variazione di bilancio nasce dall'esigenza della creazione di un capitolo in entrata ed uno in uscita in quanto il MIT con DECRETO. R.0000003 del 09-02-2023 ha assegnato a questo Ente la somma di euro 78.524,63 ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022 e del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022.

Considerato che nel bilancio comunale, per l'esercizio 2023, non sono presenti capitoli di entrata e di uscita di dette somme, la creazione dei capitoli è necessaria per evitare danni gravi e certi all'Ente.

Il R.U.P.

Arch. Bonanno Marianna





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE ED URBANE LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- VISTO** l’articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 481 di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190;

- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione D.M n. 2 del 9 gennaio 2023, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2023 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;
- VISTA** la direttiva dipartimentale del 19 gennaio 2023, n. 1 con la quale sono stati assegnati ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, gli obiettivi strategici e operativi nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;
- VISTE** le risorse finanziarie di competenza dei Centri di costo di riferimento del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali iscritte per gli anni 2023-2025 nello stato di previsione di bilancio del Ministero nell'ambito dei Centri di responsabilità n. 2, n. 3 e n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2020, fog. 3343, con il quale alla dott.ssa Loredana Cappelloni, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere" incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la direttiva del Direttore Generale n. 1 del 24.01.2023 con il quale il Direttore generale ha attribuito ai dirigenti di secondo livello gli obiettivi da perseguire nell'anno e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali;
- VISTA** la nota n. 2290 del 29 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023;
- CONSIDERATO** che, in data 24 gennaio 2023, è terminato l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, affidato alla Dr.ssa Ilaria Bramezza;
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023, al n. 290, al dott. Calogero Mauceri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, a decorrere dalla data del 25 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 12 del 24 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023 al n. 289, che attribuisce al dott. Calogero Mauceri gli obiettivi connessi all'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali;
- VISTA** la nota n. 2226 del 26 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023 e segnalato che i capitoli 1018, 1223 e 7195 non risultano affidati ad alcuna Direzione generale;
- VISTA** la direttiva dipartimentale n. 3 del 2 febbraio 2023 con la quale il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, ha confermato la direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023;
- VISTA** la direttiva direttoriale n. 2 del 7 febbraio 2023 con la quale il Direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici e la sorveglianza delle grandi opere ha confermato direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023 obiettivi 2023 e delegato la gestione del cap. 7006 per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione

agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, **aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021**, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure **dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022**, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, **sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse** di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

VISTO altresì, il comma 4, lettera b), del citato articolo 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede *“a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021”*;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la dotazione complessiva del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del citato decreto-legge n. 73 del 2021 e s.m.i., destinata alle finalità di cui all'articolo 26, comma 4, lett.b), del citato decreto-legge n. 50 del 2022 e s.m.i., risulta pari ad euro 770 milioni per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, per i fini di cui al comma 8 del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i., il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa (7006) nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – CDR 2- assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, a seguito della nota n. 11198 in data 15 settembre 2021 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, con integrazione della Direttiva del medesimo Capo Dipartimento n. 74 del 30 giugno 2021;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 agosto 2022, n. 196, che disciplina le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e s.m.i., in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e s.m.i., **con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 luglio 2022**, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i. recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, **in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies**;

VISTA la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di

qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la l'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 sono da configurarsi quali <<"mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro">>;

VISTE le richieste di ammissione al fondo presentate entro il 31 agosto 2022 dalle stazioni appaltanti utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> come previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022;

RITENUTO quindi, di dover procedere all'impegno e al contestuale pagamento del 50 per cento dell'importo ammissibile di ciascuna istanza, a valere sul capitolo 7006 *"Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021"*, piano gestionale 2, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio finanziario 2022, in favore delle SS.AA. indicate nell'articolo 1 del presente decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 1 lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

A TERMINI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

ARTICOLO 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo multiplo, a valere sul Capitolo 7006 *"Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021"*, Piano gestionale 2, Missione 14 *"Infrastrutture pubbliche e logistica"*, Programma 10 *"Opere strategiche, edilizia statale e interventi speciali e per pubbliche calamità"*, Azione 3 *"Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio"*, Ragioneria 850, CdR 2, del bilancio di previsione di questo Ministero - esercizio finanziario 2022, l'acconto pari al 50 per cento dell'importo ammissibile di ciascuna istanza in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 (stazioni appaltanti con conto di Tesoreria) per € 3.838.893,85 e 2 (stazioni appaltanti con conto bancario) per € 971.959,95, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 4.810.853,80, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
GIUSY RUIZ
CN = GIUSY RUIZ
O = MiMS
C = IT

Allegato 1

N.	SOGGETTI BENEFICIARI	PROV.	C.F.	IMPORTO AMMISSIBILE €	ACCONTO 50 % €	CONTO TESORERIA
1	CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	MI	08911820960	1.213.623,39 €	606.811,69 €	0060133
2	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA	VV	96004570790	48.272,36 €	24.136,18 €	0087003
3	PROVINCIA DI BIELLA	BI	90027160028	80.951,74 €	40.475,86 €	0081000
4	PROVINCIA DI FERRARA	FE	00334500386	81.984,71 €	40.992,35 €	0060350
5	PROVINCIA DI TERNI	TR	00179350558	20.986,84 €	10.493,42 €	0060525
6	PROVINCIA DI SAVONA	SV	00311260095	52.985,31 €	26.492,65 €	0060335
7	PROVINCIA DI ASTI	AT	80001630054	214.976,81 €	107.488,40 €	0060020
8	COMUNE DI LETTERE	NA	82009070630	30.491,33 €	15.245,67 €	0188779
9	COMUNE DI BOCCIOLETO	VC	82000130029	9.614,79 €	4.807,40 €	0300861
10	COMUNE DI CERCENASCO	TO	85003050011	49.864,17 €	24.932,09 €	0300651
11	Comune di Alpage	BL	01184740254	20.260,54 €	10.130,27 €	0319770
12	Comune di Masainas	SU	81002530921	38.128,28 €	19.064,14 €	0305576
13	COMUNE DI GUBBIO	PG	00334990546	40.269,94 €	20.134,97 €	0062784
14	COMUNE DI SORBO SERPICO	AV	80002050641	45.037,81 €	22.518,91 €	0304600
15	COMUNE DI MEDESANO	PR	00215920349	10.852,97 €	5.426,49 €	0183273
16	Comune di Castelluccio dei Sauri	FG	80003250711	4.079,90 €	2.039,95 €	0304870
17	COMUNE DI TORRICELLA (TA)	TA	80008970735	62.363,35 €	31.181,68 €	0304941
18	COMUNE DI PEDEROBBA	TV	83001210265	25.549,10 €	12.774,55 €	0181824
19	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO	PE	00254240682	42.566,81 €	21.283,41 €	0304349
20	COMUNE DI MAGNACAVALLLO	MN	80004910206	27.072,90 €	13.536,45 €	0301757
21	PROVINCIA DI CREMONA	CR	80002130195	€ 17.936,41	€ 8.968,21	0060119
22	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	02095920514	€ 51.472,73	€ 25.736,37	0306705
23	COMUNE DI PIAN CAMUNO	BS	00641410170	€ 8.808,57	€ 4.404,29	0301442
24	COMUNE DI CESARÒ	ME	84004050831	41.939,08	20.969,54	0305419
25	COMUNE DI COMUN NUOVO	BG	00646020164	19.727,40	9.863,70	0301215
26	COMUNE DI VAIANO	PO	01185740485	97.672,86	48.836,43	0183727
27	COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	CT	00453970873	78.524,63	39.262,32	0072621
28	COMUNE DI BARGE	CN	00398040048	22.796,60	11.398,30	0179073
29	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	MO	00460930365	144.641,46	72.320,73	0303375
30	COMUNE DI BORGIO VALBELLUNA	BL	01225000254	43.319,76	21.659,88	0320295
31	COMUNE DI PIGLIO	FR	00120630603	118.718,60	59.359,30	0303920
32	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	BR	00176620748	62.363,46	31.181,73	0063952
33	COMUNE DI FAGNANO CASTELLO	CS	00263860785	30.577,85	15.288,93	0305145
34	COMUNE DI CASALINCONTRADA	CH	00273020693	446,36	223,18	0304155
35	COMUNE DI GERANO	RM	02850280583	5.220,34	2.610,17	0304058

36	COMUNE DI PORCARI	LU	00383070463	16.615,32	8.307,66	0183754
37	COMUNE DI CHIOGGIA	VE	00621100270	86.066,68	43.033,34	0061883
38	COMUNE DI SPINETOLI	AP	00362890444	64.737,78	32.368,89	0184212
39	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	AT	80003590058	46.888,59	23.444,30	0300235
40	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	MS	80000150450	€ 36.019,22	€ 18.009,61	0060475
41	PROVINCIA DI ROVIGO	RO	93006330299	€ 15.106,24	€ 7.553,12	0060210
42	Comune di Mele (GE)	GE	00822790101	€ 28.206,93	€ 14.103,47	0302343
43	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	SU	80013490927	€ 7.454,49	€ 3.727,25	0305593
44	Comune di Travo	PC	00230140337	€ 2.970,36	€ 1.485,18	0303452
45	COMUNE DI BITETTO	BA	00939820726	34.826,43	17.413,22	0072355
46	COMUNE DI ATENA LUCANA	SA	83002560650	25.624,03	12.812,02	0304751
47	COMUNE DI UMBERTIDE	PG	00316550540	42.909,77	21.454,89	0067330
48	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	TO	01413960012	29.879,03	14.939,52	0064941
49	COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	AT	80003330059	15.224,11	7.612,06	0300217
50	COMUNE DI IRGOLI	NU	80005110913	36.877,53	18.438,77	0305654
51	COMUNE DI LENDINARA	RO	82000490290	23.731,91	11.865,96	0065920
52	COMUNE DI SELLIA	CZ	00311650790	8.604,89	4.302,45	0305094
53	COMUNE DI MONTEPARANO	TA	80011610732	66.962,12	33.481,06	0304939
54	COMUNE DI MOLFETTA	BA	00306180720	2.930.159,93	1.465.079,97	0063851
55	COMUNE DI VALLO DI NERA	PG	84001550544	1.546,17	773,09	0303669
56	COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA	LU	00335280467	104.444,05	52.222,03	0303576
57	COMUNE DI PIZZOLI	AQ	80007080668	111.768,56	55.884,28	0304300
58	COMUNE DI POGGIO RENATICO	FE	00339480386	62.623,31	31.311,65	0182992
59	COMUNE DI VENASCA	CN	85001090043	22.477,38	11.238,69	0300510
60	COMUNE DI ALFIANELLO	BS	00875940173	151.689,65	75.844,83	0301347
61	COMUNE DI PONTECORVO	FR	81001510601	40.345,55	20.172,78	0067532
62	COMUNE DI QUAREGNA CERRETO	BI	02677680023	57.044,40	28.522,20	0320274
63	COMUNE DI COLLESANO	PA	82000150829	31.428,96	15.714,48	0305507
64	COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA	VR	01027900222	97.974,77	48.987,39	0303039
65	COMUNE DI CASOREZZO	MI	01082050152	10.242,23	5.121,12	0301800
66	COMUNE DI CASTELMAURO	CB	00198130700	19.607,83	9.803,92	0304407
67	COMUNE DI PATRICA	FR	00283070605	271.933,45	135.966,73	0303915
68	COMUNE DI CASTELPAGANO	BN	80001770629	213.916,40	106.958,20	0304632
69	COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	SI	00229690524	17.882,91	8.941,46	0183968
70	COMUNE DI CASALBUONO	SA	00536140650	58.456,76	29.228,38	0304760
71	COMUNE DI ALANNO	PE	80013770682	€ 21.440,58	€ 10.720,29	0304334

Allegato 2

N.	SOGGETTI BENEFICIARI	PRO V.	C.F.	IMPORTO AMMISSIBILE €	ACCONTO 50% €	CONTO CORRENTE BANCARIO (IBAN)
1	COMUNE PAVIA DI UDINE	UD	00469890305	19.461,84	9.730,92	IT27J0359901800000000131854
2	COMUNE DI RIFIANO	BZ	82003250212	33.953,66	16.976,83	IT37A0899858750000302242401
3	COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI	UD	00466330305	44.111,09	22.055,55	IT09I0359901800000000139478
4	COMUNE DI TIROLO	BZ	82003330212	36.339,65	18.169,83	IT67T0827859000000300243205
5	COMUNE DI VILLENEUVE	AO	00097580070	8.106,25	4.053,13	IT41C0359901800000000158549
6	COMUNE DI FONTAINEMORE	AO	00125590075	23.408,80	11.704,40	IT19W0569601200000071082X90
7	COMUNE DI SESTO	BZ	00436290217	18.950,56	9.475,28	IT75U0349311600000302027402
8	COMUNE DI VERZEGNIS	UD	84001410301	14.691,59	7.345,80	IT04L0533664320000040187565
9	COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO	GO	81000450312	27.181,21	13.590,61	IT65K0548463741T20991002275
10	COMUNE DI CALDARO	BZ	80006090213	1.243.110,71	621.555,36	IT96H0825558160000300100005
11	COMUNE DI LAIVES	BZ	80003880210	€ 7.025,44	€ 3.512,72	IT48P0811458480000300032506
12	COMUNE CAMPO TURES	BZ	81003390218	€ 43.640,33	€ 21.820,17	IT97K0828559061000300225703
13	COMUNE DI MERANO	BZ	00394920219	€ 104.242,21	€ 52.121,11	IT47O0585658590040571477820
14	COMUNE DI SESTO AL REGHENA	PN	80003970938	€ 72.149,28	€ 36.074,64	IT08C0359901800000000139258
15	COMUNE DI CHIUSAFORTE	UD	84002930307	€ 56.950,42	€ 28.475,21	IT19A0708564490000000000101
16	COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI	AG	80004030849	98.052,26	49.026,13	IT51H01030833800000061181707
17	COMUNE DI MALLES VENOSTA	BZ	82006550212	€ 92.544,52	€ 46.272,26	IT11B0806658541000304135008



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

pec: sangiovannilapunta@pec.it

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
II° SETTORE LAVORI PUBBLICI

Prot. 18823 /Gen.

del 26/04/2023

Al Collegio dei Revisori dei Conti
rodolfo.fiumara@pec.it
dott.angeloferrantebanner@pec.it
sacchetta@pec.sacchetta.it

Oggetto: Proposta di Delibera di Giunta n.29 del 13/04/2023.

Richiesta parere di competenza urgente.

Con la presente si chiede **con urgenza**, il parere di competenza relativamente alla proposta di Delibera di Consiglio n.29 del 13/04/2023, da sottoporre alla Giunta Comunale ad oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER TRASFERIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI

Cordiali saluti.

Allegati:

- 1) Proposta Delibera di Giunta Municipale n°29 del 13/04/2023;
- 2) Parere Regolarità Contabile;
- 3) Parere Regolarità Tecnica;
- 4) Allegato variazione 2° settore;
- 5) Decreto 3 del 09_02_2023.

San Giovanni La Punta li 26/04/2023



L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali
II° Settore LL.PP.
(arch. Marianna Bonanno)

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 11 DEL 02-05-2023

Descrizione:

Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

ATTO n. 33 Tipo 1 Giunta Munic del 02-05-2023

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	2023	9.983.315,85	10.986.033,85	78.524,63	0,00	11.064.558,48
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	33.820.000,00	33.820.000,00	0,00	0,00	33.820.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	11.528.663,54	12.531.381,54	78.524,63	0,00	12.609.906,17
U	08.01-2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	2023	180.508,25	180.508,25	0,00	78.524,63	259.032,88
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	158.954,00	158.954,00	0,00	0,00	158.954,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	205.989,88	205.989,88	0,00	78.524,63	284.514,51

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 11 DEL 02-05-2023

Descrizione:

Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

ATTO n. **33** Tipo **1** Giunta Munic del **02-05-2023**

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	---------	--------------	---------	--------	-----------

S A L D I	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2023	78.524,63	78.524,63	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00
	Cassa	78.524,63	78.524,63	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 11 DEL 02-05-2023 (Dettaglio dei capitoli - con l'indicazione del responsabile)

Descrizione:

Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

ATTO n. 33 Tipo 1 Giunta Munic del 02-05-2023

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	ASSESTATO
Responsabile del capitolo			Responsabile del centro di incasso/spesa							
E	4060	1	Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022	4.02.01.01.001	2023	0,00	0,00	78.524,63	0,00	78.524,63
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
ARCH.BONANNO MARIANNA					Cassa	0,00	0,00	78.524,63	0,00	78.524,63
U	3421	1	Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art.26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022	08.01-2.02.01.09.999	2023	0,00	0,00	0,00	78.524,63	78.524,63
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
						Tot. proposte prec.	0,00			
ARCH.BONANNO MARIANNA					Cassa	0,00	0,00	0,00	78.524,63	78.524,63

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 11 DEL 02-05-2023 (Dettaglio dei capitoli - con l'indicazione del responsabile)

Descrizione:

Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

ATTO n. 33 Tipo 1 Giunta Munic del 02-05-2023

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	ASSESTATO
	Responsabile del capitolo		Responsabile del centro di incasso/spesa							

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
S A L D I	2023	78.524,63	78.524,63	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00
	Cassa	78.524,63	78.524,63	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		182.687,36	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.905,30	128.905,30	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.467.732,78 0,00	19.024.112,24 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.865.477,22 0,00 3.218.158,33	19.079.814,96 0,00 3.326.070,90	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		381.224,38 0,00 0,00	199.391,98 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-725.186,76	-384.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		725.186,76 0,00	384.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.363.927,26	36.173.832,95	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		725.186,76	384.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15.638.740,50 0,00	35.789.832,95 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE

Alberto Vito Bianco



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

***VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER IL
TRASFERIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rodolfo Fiumara - Presidente

Dott. Pietro Sacchetta - Componente

Dott. Angelo Ferrante Bannera - Componente

Verbale n. 111

Il giorno otto del mese di maggio anno 2023 si è riunito, in collegamento telefonico, il Collegio dei Revisori del Comune di San Giovanni la Punta, composto dai sottoscritti Dott. Rodolfo Fiumara, Dott. Pietro Sacchetta e Dott. Angelo Ferrante Bannerà.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 29 del 13/4/2023, avente ad oggetto: “**VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER IL TRASFEIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI**”;

vista la nota di questo Collegio con la quale è stato richiesto l'apporto di alcune modifiche alla proposta, con conseguente annullamento e sostituzione della stessa;

vista la proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 33 del 2/5/2023, avente ad oggetto: “**VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER IL TRASFEIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI**”, che sostituisce la precedente;

visto il Decreto del MIT R.0000003 del 9/2/2023 con il quale viene assegnata all'Ente la somma di euro 78.524,63 ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b) del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori;

vista la relazione accompagnatoria alla proposta, a firma del R.U.P. arch. Marianna Bonanno, prot. 19479 del 2/5/2023;

visto il prospetto, allegato alla proposta indicata, in cui vengono analiticamente specificati capitoli di entrata e spesa e relative imputazioni della somma assegnata all'Ente per complessivi **€ 78.524,63**;

considerato che in proposta viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio e, a tal fine, alla stessa viene allegato il relativo quadro;

visto l'art. 175, co. 4, D.lgs. n. 267/2000 che statuisce testualmente “Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12/10/2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024”;

visto l’articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 che regola il funzionamento dell’Organo di revisione degli Enti locali;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai relativi Responsabili;

il Collegio, per quanto di competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Giunta municipale n. 33 del 2/5/2023 avente ad oggetto:

“VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ESERCIZIO 2023 ESERCIZIO PROVVISORIO PER IL TRASFEIMENTO FONDI ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI” esercizio 2023 per € 78.524,63.

Il Collegio raccomanda all’Ente di attenersi al rispetto dei termini prescritti nei Decreti sopra indicati, al fine di evitare la revoca dei relativi finanziamenti.

L'ORGANO DI REVISIONE

(firma digitale)

Dott. Rodolfo Fiumara - Presidente

Dott. Pietro Sacchetta - Componente

Dott. Angelo Ferrante Bannera - Componente



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°27 del 09-05-2023

Riferita alla Proposta N. 33 del 02-05-2023.

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023 esercizio provvisorio per trasferimento fondi adeguamento prezzi caro materiali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione di Giunta Municipale di cui in intestazione è pubblicata all'albo pretorio dal 11-05-2023 ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi e, quindi, fino al 26-05-2023.

San Giovanni La Punta, 11-05-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Loredana Seminato
(Sottoscritto con firma digitale)